

MARIA ANTONIETTA DENARO

- NOTAIO -

Via Salutini n. 2 - 56010 Vicopisano (PI)

Tel. 050.796181 Fax 050.796847

Partita IVA 01616530802

STATUTO

"ASSOCIAZIONE PALIO DELLE CONTRADE DI BUTI"

PREMESSA

La festa di Sant'Antonio Abate rappresenta per i butesi la manifestazione più importante dell'anno, un evento vissuto con grande passione, dedizione e gioia. Affonda le sue origini nel lontano XVII secolo quando la benedizione delle stalle del paese nel giorno di Sant'Antonio Abate, protettore degli animali, rappresentava un'importante cerimonia religiosa nell'ambito della realtà contadina butese. Fino alla fine degli anni cinquanta erano i cavalli delle zone di Buti che, dopo la benedizione, venivano lanciati in corsa dai rispettivi proprietari; ora invece partecipano al Palio cavalli selezionati tra i più importanti d'Italia.

ART.1

Denominazione e sede

L'Associazione denominata "ASSOCIAZIONE PALIO DELLE CONTRADE DI BUTI" ha sede in Buti (PI), piazza Danielli numero 1.

ART.2

Scopo sociale e composizione

L'Associazione non ha fini di lucro ed ha lo scopo di presiedere a tutte le manifestazioni in onore del Santo che culminano nella corsa dei cavalli in ossequio all'antica tradizione butese che si tramanda nei secoli, al fine di valorizzare le tradizioni religiose, storico - folcloristiche e della cultura locale.

La festa di Sant'Antonio Abate, che si svolge il giorno 17 gennaio, se domenica, o la domenica successiva, si articola in tre momenti fondamentali:

- Santa Messa dei cavallai
- Benedizione dei cavalli
- Corsa del Palio delle Contrade.

Compongono l'Associazione:

- a. la Parrocchia di San Giovanni Battista in Buti;
- b. le sette Contrade attualmente esistenti e operanti;
- c. tutti i cittadini italiani, maggiorenni, che sottoscrivono la tessera associativa;
- d. il Comune di Buti è associato onorario, non ha diritto di voto e non è eleggibile alle cariche sociali.

ART.3

Attività

L'Associazione persegue gli scopi statutari attraverso lo svolgimento di tutte quelle attività che risulteranno idonee ed opportune anche in collaborazione con associazioni ed enti aventi finalità analoghe, ivi compresi enti pubblici, fondazioni ed istituti;

in particolare l'Associazione sovrintende all'organizzazione dell'annuale Palio delle Contrade e delle manifestazioni ad esso connesse e ne coordina lo svolgimento; detta la disciplina dello svolgimento del Palio mediante apposito regola-

mento, tutela le insegne ed i marchi, nomina gli organismi tecnici preposti alla manifestazione ed assume ogni altra determinazione ed iniziativa al riguardo.

ART.4

Patrimonio e mezzi finanziari

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

1. beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'associazione;
2. donazioni e lasciti effettuati da parte di persone ed enti;
3. dalle entrate finanziarie dell'Associazione che sono costituite da:
 - a. quote sociali per tesseramento associati;
 - b. ricavi da manifestazioni organizzate;
 - c. contributi ordinari e straordinari erogati da enti pubblici e privati, istituti di credito, associazioni e privati cittadini;
4. ogni entrata che concorra all'incremento dell'attivo sociale.

L'Associazione può eventualmente ricevere in comodato d'uso beni immobili ed attrezzature.

ART.5

Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

1. l'Assemblea degli Associati;
2. il Presidente dell'Assemblea degli Associati;
3. il Consiglio direttivo denominato "Seggio di Sant'Antonio Abate";
4. il Presidente del Seggio di Sant'Antonio Abate;
5. i tre Vicepresidenti;
6. il Collegio dei Proviviri;
7. il Collegio dei Revisori.

ART.6

Assemblea degli Associati

L'Assemblea è costituita da tutti gli iscritti all'Associazione ai sensi dell'art.2 del presente statuto. La presidenza dell'Assemblea degli Associati spetta di diritto al Parroco della Parrocchia di San Giovanni Battista in Buti o al suo sostituto nominato dall'Ordinario Diocesano. Il Presidente cura lo svolgimento delle attività e delle adunanze dell'Assemblea, accerta la regolarità dello svolgimento delle riunioni dell'Assemblea e trasmette gli atti deliberativi al Seggio di Sant'Antonio Abate.

ART.7

Competenze dell'Assemblea

L'assemblea degli Associati si riunisce ordinariamente almeno due volte l'anno; è convocata dal Parroco della Parrocchia di San Giovanni Battista in Buti o da un suo delegato di sua iniziativa e anche su richiesta del Seggio di Sant'Antonio Abate o su richiesta di almeno un decimo degli Associati, mediante comunicazione scritta diretta a ciascun Associato da

inviare con lettera raccomandata anche a mano o per fax o posta elettronica e mediante affissione nell'Albo dell'Associazione dell'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'Assemblea deve essere convocata in Italia, anche fuori della sede sociale.

L'Assemblea è ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea ordinaria delibera:

-) sul bilancio consuntivo e preventivo;
-) sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione;
-) sulla nomina dei componenti dei vari organi dell'Associazione;
-) sulla determinazione di ogni altra attività che il Seggio di Sant'Antonio Abate ritenga utile sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
-) sulle proposte di eventuali ulteriori sinergie con l'Amministrazione Comunale di Buti in aggiunta a quelle già individuate dal Seggio di Sant'Antonio Abate.

L'Assemblea straordinaria delibera:

-) sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto; la proposta di modifiche deve essere presentata da almeno un terzo degli iscritti all'Assemblea degli Associati; in ogni caso per tali modifiche sarà necessario comunque il voto favorevole del Parroco della Parrocchia di San Giovanni Battista in Buti o del suo sostituto nominato dall'Ordinario Diocesano;
-) sullo scioglimento dell'Associazione e sulla liquidazione e su quanto ad essa è demandato per legge o per statuto.

ART. 8

Quorum costitutivi e deliberativi dell'Assemblea.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli Associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

ART. 9

Seggio di Sant'Antonio Abate

1) **Composizione Nomina e Durata:**

a. 16 (sedici) membri sono eletti dall'Assemblea degli Associati. Essi saranno i primi di una lista di 30 (trenta) Associati eletti dall'Assemblea per cui inizialmente risulteranno 14 (quattordici) gli associati eletti di riserva per la carica di membro nel Seggio di Sant'Antonio Abate. I suddetti membri rimangono in carica tre anni e possono essere rieletti;

b. 7 (sette) membri sono eletti in rappresentanza ciascuno

delle rispettive Contrade e da ora detti "Rappresentanti di Contrada" nominati dalle Contrade stesse. Detti membri rimangono in carica solo 1 (uno) anno e non potranno ricoprire cariche all'interno del Seggio di Sant'Antonio Abate. I Capi Contrada non possono essere rappresentanti di Contrada nel Seggio di Sant'Antonio Abate. Entro il 31 Maggio di ogni anno le Contrade devono comunicare a mezzo raccomandata, e - mail certificata, o lettera protocollata dal Seggio di Sant'Antonio Abate, il loro organigramma comprensivo, obbligatoriamente, del nominativo del Rappresentante di Contrada;

c. Il Parroco della Parrocchia di San Giovanni Battista in Buti o il suo sostituto nominato dall'Ordinario Diocesano è membro di diritto.

d. In caso di dimissioni da parte di un componente nominato dall'Assemblea degli Associati subentrerà il primo dei non eletti; nel caso nella lista degli eletti non vi sia più alcun nominativo, il Presidente dell'Assemblea degli Associati proporrà un suo candidato ai componenti del Seggio di Sant'Antonio Abate che voteranno a maggioranza il suo ingresso e rimarrà in carica per la residua parte del mandato del suo predecessore.

e. In caso di dimissioni della maggioranza dei membri eletti dall'Assemblea degli Associati, il Parroco della Parrocchia di San Giovanni Battista in Buti o il suo sostituto nominato dall'Ordinario Diocesano potrà sciogliere il Seggio di Sant'Antonio Abate e indire nuove elezioni.

f. Il Sindaco del Comune di Buti, o un suo delegato, è invitato permanente alle riunioni del Seggio, senza diritto di voto, con lo scopo di promuovere il Protocollo d'Intesa tra Associazione Palio delle Contrade di Buti e Amministrazione Comunale di Buti.

2) Attribuzioni del Seggio di Sant'Antonio Abate:

a. Cura l'ordinaria amministrazione.

b. Provvede alla gestione finanziaria e patrimoniale.

c. Elabora e predispone programmi annuali e pluriennali di attività. Le eventuali modifiche, inerenti l'aspetto religioso dell'intera manifestazione, dovranno essere sempre approvati dal Parroco della Parrocchia di San Giovanni Battista in Buti o dal suo sostituto nominato dall'Ordinario Diocesano.

d. Tutela il nome dell'associazione e i relativi marchi e/o insegne.

e. Nomina consulenti, affida incarichi professionali, nomina commissioni tecniche e nomina, ove necessario, direttori tecnici per la gestione della manifestazione.

f. Predispone il regolamento della corsa del Palio di Buti, il regolamento veterinario e la composizione degli organi tecnici per lo svolgimento della stessa.

g. Predispone il regolamento della Sfilata Storica.

h. Determina l'ammontare delle quote sociali.

i. Nomina tra i suoi membri un tesoriere, un segretario e tre vicepresidenti a capo dei comitati operativi.

j. Può nominare commissioni specifiche di lavoro ogni qual volta ne ravvisi la necessità.

k. Determina ed applica le sanzioni controllando l'esecuzione delle stesse.

3) Convocazione del Seggio di Sant'Antonio Abate:

Il Seggio di Sant'Antonio Abate si riunisce su richiesta del suo Presidente, delibera a maggioranza dei presenti ed è validamente costituito con la presenza di almeno la metà dei componenti in prima convocazione. In seconda convocazione è sufficiente la presenza di un terzo dei componenti.

ART.10

Il Presidente del Seggio di Sant'Antonio Abate

Il Presidente del Seggio è il legale rappresentante dell'Associazione, rappresenta l'Associazione in giudizio e di fronte a terzi, cura gli interessi dell'Associazione, convoca il Seggio di Sant'Antonio Abate.

Il Presidente viene nominato dal Parroco della Parrocchia di San Giovanni Battista in Buti previa consultazione dell'Assemblea degli Associati e rimane in carica tre anni. In caso di necessità e straordinaria urgenza può adottare determinazioni che saranno sottoposte alla ratifica del Seggio nella prima adunanza. Non può ricoprire la carica di Presidente del Seggio colui che:

a. sia interdetto o inabilitato;

b. sia stato condannato con sentenza passata in giudicato, per delitto tentato o consumato, commesso con dolo;

c. sia sottoposto a procedura concorsuale.

Altresi decade automaticamente dalla carica colui che si venga a trovare nelle condizioni di cui sopra.

ART.11

Il segretario del Seggio di Sant'Antonio Abate

Il Segretario è nominato dal Seggio su proposta del Presidente ed è responsabile e coordinatore della segreteria. Redige i verbali del seggio, tiene i libri sociali, cura l'inventario e la corrispondenza.

ART.12

Il tesoriere del Seggio di Sant'Antonio Abate

Il Tesoriere è nominato dal Seggio su proposta del Presidente ed è responsabile dei pagamenti e delle riscossioni deliberate dal Seggio. Agisce tramite mandati di esecuzione firmati dal Presidente e dal Segretario. Detiene la gestione di un fondo spese opportunamente quantificato dal Seggio per le spese minute, che sarà gestito sotto la sua responsabilità con obbligo di rendiconto.

ART.13

I tre Vicepresidenti del Seggio di Sant'Antonio Abate

Sono eletti dal Seggio, garantiscono la massima collaborazione al Presidente e da questi sono delegati a svolgere compiti

speciali all'interno dei rispettivi comitati. I comitati previsti sono essenzialmente tre:

a. Comitato festa: provvede a indicare le linee organizzative del calendario e programma della festa, delle sfilate storico folkloristiche e delle celebrazioni religiose.

b. Comitato di gestione: redige la contabilità fino alla stesura del bilancio, si occupa della raccolta di fondi, cura l'aspetto pubblicitario dell'Associazione, mantiene i rapporti con i professionisti per gli obblighi fiscali, mantiene i rapporti con la Pubblica Amministrazione come da "Protocollo d'Intesa tra Seggio di Sant'Antonio Abate e Amministrazione Comunale di Buti".

c. Comitato gara: redige il regolamento corsa, regolamento antidoping, regolamento visite veterinarie, organizza l'allestimento del campo gara e il successivo ripristino dell'assetto originario.

Il lavoro dei comitati è esclusivamente di proposta e quindi necessita dell'approvazione del Seggio. I comitati sono composti da Associati anche esterni al Seggio di Sant'Antonio Abate.

ART.14

Il Collegio dei Proviviri

E' composto da 7 (sette) membri nominati dall'Assemblea degli Associati e scelti tra gli Associati in rappresentanza di tutte le Contrade, tra coloro che abbiano una lunga esperienza o particolare attaccamento all'Associazione. Con un significato puramente consultivo, ha il compito di:

a. vigilare sul buon andamento dell'Associazione e sulla corretta applicazione ed osservanza dello statuto da parte degli Associati;

b. dirimere le controversie tra gli organi dell'Associazione ed interpretare in caso di divergenze le norme dello Statuto e dei regolamenti.

La presidenza del Collegio è affidata di diritto al membro più anziano.

ART.15

Collegio dei Revisori dei conti

E' composto da tre o cinque membri, di cui è membro di diritto un Associato nominato dal Parroco della Parrocchia di San Giovanni Battista in Buti o dal suo sostituto nominato dall'Ordinario diocesano in rappresentanza della Parrocchia di San Giovanni Battista in Buti; i restanti membri sono nominati dall'Assemblea degli Associati, anche tra non Associati purché professionisti. I revisori controllano periodicamente la contabilità dell'Associazione e redigono il rendiconto annuale da allegare al bilancio. L'opera dei membri del Collegio dei revisori sarà a titolo gratuito.

ART.16

Spese di funzionamento degli organi sociali

Le cariche sono puramente onorifiche e coloro che le assumono

prestano la loro opera a titolo gratuito.

Ai membri del Seggio o agli Associati dietro incarico preventivamente conferito dal Seggio o per particolari funzioni, in via straordinaria potrà essere loro riconosciuto il rimborso delle spese, previa presentazione della documentazione giustificativa, in base al budget preventivamente concordato e accettato.

ART.17

Spese di organizzazione

Alle spese di organizzazione e di svolgimento del Palio sarà provveduto attraverso erogazioni di enti e finanziamenti e comprenderanno ogni e qualsiasi onere finanziario relativo alla corsa dei cavalli e alle manifestazioni ad essa collegate.

ART.18

Gestione e Bilancio

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Il Comitato di Gestione redige il bilancio entro il 31 di Marzo dell'esercizio successivo e lo sottopone al Seggio di Sant'Antonio Abate per l'approvazione. Entro il 30 aprile i revisori dei conti devono redigere il rendiconto annuale allegato al bilancio e sottoporre il bilancio e la relazione all'approvazione dell'Assemblea degli Associati. Il bilancio preventivo deve essere redatto entro il 30 novembre di ogni anno e sottoposto all'assemblea degli Associati entro il 31 dicembre. Tutte le entrate e tutte le uscite sostenute nel corso della gestione dovranno essere accuratamente documentate.

ART.19

Regolamenti

Lo statuto è integrato da un regolamento generale che riguarda lo svolgimento della festa, da un regolamento gara, da un regolamento antidoping, da un regolamento veterinario e da un regolamento della Sfilata Storica. Le modifiche ai regolamenti in ottemperanza a leggi, decreti, ordinanze ministeriali e comunque ritenute necessarie e/o opportune dal Seggio di Sant'Antonio Abate per la tutela e salute degli animali e per la salute pubblica, per ragioni di sicurezza, nell'interesse a tutela della manifestazione ai fini organizzativi saranno applicabili senza necessità di specifica approvazione e diverranno immediatamente operative.

ART.20

Rapporti con la Parrocchia di San Giovanni Battista in Buti e con il Comune di Buti

L'Associazione mantiene costanti rapporti di collaborazione e consulenza con la Parrocchia di San Giovanni Battista in Buti per gli aspetti storici e religiosi della manifestazione.

L'Associazione mantiene, altresì, costanti rapporti col Comune di Buti mediante la partecipazione del Comune di Buti in qualità di socio onorario e la sottoscrizione di apposito

"Protocollo d'Intesa tra Associazione Palio delle Contrade e Comune di Buti". Detto protocollo ha una validità di tre anni e rinnovo tacito in assenza di comunicazioni e richieste da parte del Sindaco o del Presidente del Seggio.

ART.21

Estinzione

L'Associazione si estingue qualora risulti, di fatto, impossibile il suo funzionamento e quindi vengano stabilmente a mancare i mezzi per il raggiungimento dello scopo. Il Parroco della Parrocchia di San Giovanni Battista in Buti o il suo sostituto nominato dall'Ordinario Diocesano, sentito il Presidente del Seggio convoca l'Assemblea degli Associati per verbalizzare l'impossibilità della prosecuzione dell'attività sociale. Tutto il patrimonio e i fondi residui saranno devoluti alla Parrocchia di San Giovanni Battista in Buti.

ART.22

Organizzazione delle Contrade

Le Contrade sono organismi autonomi e, come tali, provvedono alla loro amministrazione e svolgono la loro attività conformandosi alle norme dei propri statuti ed ispirandosi alle proprie tradizioni. L'organizzazione e lo statuto delle Contrade nella loro autonomia devono essere in armonia e non in contrasto con lo statuto dell'Associazione Palio delle Contrade di Buti. L'Associazione concede i marchi alle Contrade affinché le medesime li utilizzino liberamente durante l'anno, escluso manifestazioni che siano corse di cavalli o palii. E' fatto obbligo alle Contrade di partecipare a tutte le manifestazioni della Festa di Sant'Antonio Abate e al Palio delle Contrade in conformità all'art.4 del Regolamento generale Palio delle Contrade di Buti.

ART.23

Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente statuto si fa esplicito riferimento alle norme contenute nel Titolo II del Libro I° del Codice Civile, per le parti applicabili all'Associazione Palio delle Contrade di Buti.

F.TO: ALESSANDRO ROMANO PIEROTTI - CRISTIANO PROFETI - ERIKA SGHERRI - PRATALI SANTINO - FABRIZIO BASCHIERI - BULLERI ALESSANDRO - TOGNARINI CLAUDIO - LORENZO CATUREGLI - MATTEUCCI GIANCARLO - GINO BERNARDINI - ALESSANDRO LEPORINI - MARIA ANTONIETTA DENARO Notaio (sigillo).